

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - Analisi Matematica,
Probabilità e Statistica Matematica SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/05
- Analisi Matematica PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4196)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Debora AMADORI, Ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica, settore concorsuale 01/A3, SSD MAT/05 dell'Università degli Studi dell'Aquila

Prof. Dimitri MUGNAI, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche, settore concorsuale 01/A3, SSD MAT/05 dell'Università degli Studi della Tuscia

Prof. Marco VIGNATI, Ordinario presso il Dipartimento di Matematica, settore concorsuale 01/A3, SSD MAT/05 dell'Università degli Studi di Milano,

si riunisce al completo il giorno 24.10.2019 alle ore 14.30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede o domicilio.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Marco VIGNATI e del Segretario nella persona del prof. Dimitri MUGNAI.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. La prof.ssa Amadori e il prof. Mugnai dichiarano altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010, e sottoscrivono apposita dichiarazione che si allega al presente verbale. Tale procedura di valutazione non è invece ancora stata completata presso l'Università degli Studi di Milano.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/A3 e il settore scientifico disciplinare MAT/05 che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MAT/05 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MAT/05 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

-) in coerenza con la prassi seguita dalla comunità matematica, ed in particolare dagli afferenti al SSD MAT/05, l'elenco degli autori in ordine alfabetico indica di per sé un rapporto paritetico; in caso contrario, il primo nome conta maggiormente.
-) coerenza con il resto dell'attività scientifica.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Riguardo agli indicatori bibliometrici, la Commissione fa proprie le indicazioni contenute nel "Code of Practice" della European Mathematical Society (<http://www.euro-math-soc.eu>) e qui sotto riportate:

Responsibilities of users of bibliometric data (p.13):

1. Whilst accepting that mathematical research is and should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the Committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related measures to assess the alleged quality of mathematics research and the performance of individuals or small groups of people.
2. It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotions or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data.

Di simile avviso è il documento di valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (UMI) (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union (IMU).

Pertanto gli indici bibliometrici saranno usati solo a riguardo della qualità delle riviste, a complemento di un giudizio scientifico sui singoli articoli. La base dei dati di riferimento per la comunità matematica, come risulta, ad esempio, dal documento UMI e dalla VQR per i settori matematici, è MathSciNet dell'American Mathematical Society.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN/ISSN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il

volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n.30 ore/anno fino ad un massimo di punti **6** (per anno).
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti **5** (per anno)
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti **5** (per anno)
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti **5**
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti **3**
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti **5**
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti **4**

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un max di punti **8** per monografia;
- sino ad un max di punti **2** per proceeding, saggio inserito in opere collettanee o articolo pubblicato su riviste di limitato riconoscimento internazionale;
- sino ad un max di punti **4** per articolo su rivista di riconosciuto prestigio internazionale
- sino ad un max di punti **2** per l'intensità, la continuità temporale e la consistenza complessiva della produzione scientifica.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o Responsabile scientifico nazionale/locale di progetto di ricerca Europeo/Internazionale (inclusi progetti PRIN, FIRB, SIR), fino a un max di punti **5,5** ;
- 2) Partecipante a progetto di ricerca Europeo/Internazionale (inclusi progetti PRIN, FIRB, SIR), fino a un max di punti **2** ;
- 3) Ruolo di responsabilità in società scientifica internazionale o Editor in Chief di rivista di riconosciuto prestigio internazionale; conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a un max di punti **5** ;
- 4) Partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale, fino a un max di punti **2** ;
- 5) Organizzazione/membro di comitato scientifico di convegno internazionale, attività seminariale, attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali, altre attività, fino ad un max di punti **1,5** .

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo, Direttore di Dipartimento, Preside di facoltà, Coordinatore di Classe/Presidente di collegio didattico/corso di studio o dottorato, Direttore scuola dottorato o specializzazione, fino ad un max di punti **5**

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 7.11.2019, alle ore 14.30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede o domicilio.

La seduta è tolta alle ore 15.40.
Letto, approvato e sottoscritto.
Milano, 24.10.2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Debora AMADORI

Prof. Dimitri MUGNAI (segr.)

Prof. Marco VIGNATI (presid.)

